



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 23/07/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 2 luglio 2015, n. 10

Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.u.r.l.” - Procedura di Riesame AIA rilasciata con DCD n. 36/2007 e smi dell’Impianto complesso di Gestione di RSU ubicato nel Comune di Poggiardo, loc. Pastorizze. D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., art 29 octies.

L’anno 2015 addì 2 del mese di luglio in Modugno (BA), presso l’Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale

Il Dirigente dell’Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;

Vista la Determina del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con la quale è stato affidato l’incarico al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile dell’Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Determina del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 4/2015 con

la quale è stato affidato l'incarico ad interim al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 4 del 09/03/2015 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio AIA, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45".

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)»;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) ? Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.M. Ambiente 29/01/2007, che ha approvato "Le linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC 5 Gestione dei rifiuti: Impianti di trattamento meccanico biologico";
- il RR n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17".

Vista la relazione dell'Ufficio, espletata dal Funzionario Istruttore Dr.ssa Francesca VISICCHIO così formulata:

Ritenuto necessario provvedere, secondo i disposti del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'individuazione delle condizioni di esercizio dell'impianto in coerenza con i disposti normativi sopra richiamati tanto al fine di garantire un più elevato livello di protezione dell'ambiente;

vista la domanda e relativa documentazione presentata ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i dalla Società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.u.r.l., perfezionata con nota acquisita e registrata al protocollo della Regione Puglia - Ufficio AIA al n. 561 del 05.02.2013, per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DCD n. 36/2007 e s.m.i per l'impianto di trattamento RSU a servizio dell'ex ATO LE/2 ubicato nel Comune di Poggiardo, loc Pastorizze con

annessa Discarica dedicata ubicata nel Comune di Origliano d'Otranto (LE);
visto che con nota del 11 febbraio 2013 prot n.636 l'Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento di Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DCD n. 36/2007 e smi per l'impianto di trattamento RSU a servizio dell'ex ATO LE/2 ubicato nel Comune di Poggiardo, loc Pastorizze con annessa Discarica dedicata ubicata nel Comune di Corigliano d'Otranto (LE);

preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19 marzo 2013 presso l'Ufficio AIA della Regione Puglia, durante la quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti, sono stati chiesti al Gestore chiarimenti in merito alla documentazione presente agli atti.

preso atto del sopralluogo svolto presso l'impianto in data 14 maggio 2013

viste le numerose comunicazioni trasmesse dal Comune di Poggiardo in merito alla problematica "Odori molesti" particolarmente intensi nel periodo estivo.

visto che in data 18.12.2014 si è svolto il secondo sopralluogo presso l'impianto, svolta al fine di comprendere meglio la fase di conferimento dei rifiuti nell'area di ricezione in quanto ritenuta una delle fasi di maggior impatto olfattivo.

preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 18 maggio 2015 presso l'Ufficio AIA della Regione Puglia, durante la quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti, l'Ufficio ha deciso di separare il procedimento di rinnovo dell'AIA (DCD n. 36/2007 e smi) relativo alla Discarica ubicata nel Comune di Corigliano da quello relativo all'impianto ubicato nel Comune di Poggiardo in quanto impianti ubicati in siti non contigui e non direttamente connessi tra loro.

considerato che in data 03.06.2015 (acquisita al prot. al n. 2266 del 04.06.2015) e in data 16.06.2015 (acquisita al prot. al n. 2503 del 18.06.2015) il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa relativa all'impianto ubicato nel Comune di Poggiardo e richiesta dall'Ufficio AIA in data 19.05.2015 prot. n. 1991;

preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 giugno 2015 presso l'Ufficio AIA della Regione Puglia, durante la quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti è stato deciso di autorizzare l'impianto alle condizioni stabilite e riportate nel verbale di Conferenza.

In sede di Conferenza:

1. È stato precisato che il procedimento di rinnovo AIA è convertito in procedimento di riesame in linea con quanto riportato nella Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27.10.2014 prot. 0022295, punto 3 lettera b).
2. È stata acquisita documentazione integrativa;
3. Arpa Puglia ha espresso parere favorevole al PMeC, con le modifiche dei limiti discussi e concordati;
4. La Provincia di Lecce ha espresso parere favorevole riservandosi la formulazione di eventuali prescrizioni da comunicare all'Autorità competente;
5. Il Comune e l'ATO si riservano di trasmettere il proprio parere definitivo, entro lunedì 29 giugno, in aggiunta a quanto già condiviso e concordato nell'odierna conferenza.
6. È stato acquisito il parere favorevole della ASL con prescrizioni;

Il Gestore dichiara di essere in possesso della certificazione ISO 14001:2004 per l'attività svolta.

Nella stessa sede è stato chiesto al Gestore di trasmettere ulteriori chiarimenti a quanto già stabilito e concordato.

considerato che in data 30.06.2015 (acquisita al prot. al n. 2691 e n. 2706 del 30.06.2015) il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di CDS del 23.06.2015;

visto e considerato che il Comune di Poggiardo ha trasmesso in data 30.06.2015 con nota registrata al protocollo dell'Ufficio n. 2735 del 01.07.2015 il parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- “è necessario adottare misure di contenimento delle emissioni odorigene per il periodo di malfunzionamento in cui è ammesso lo stoccaggio non superiore a tre giorni”;
- “emissione di prescrizioni relative al lavaggio dei mezzi in uscita una volta chiarito quali siano gli obblighi del gestore e dei trasportatori rispetto a tale azione; si vuole far notare che è indispensabile che tali mezzi siano igienizzati una volta usciti dall'area di ricezione perché in tale area vi è il contatto diretto tra rifiuti/eluati e gomme del mezzo di trasporto. Per tale motivo si deve operare il lavaggio del mezzo prima che i mezzi escano fuori dal perimetro dell'impianto”;
- “I portelloni dell'impianto siano sempre chiusi, ovvero siano aperti in condizioni di estrema necessità, esclusivamente per l'ingresso e l'uscita dei mezzi”.

visto che l'OGA Lecce non ha trasmesso i pareri secondo la tempistica stabilita in sede di Conferenza di Servizi del 23.06.2015.

visto che non è pervenuta alcuna ulteriore osservazione dagli Enti interessati.

preso atto che il Gestore è in possesso della certificazione ISO 14001:2004 per l'attività svolta.

preso atto che il Gestore con nota del 4 febbraio 2015 ha trasmesso, all'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, la polizza fideiussoria definitiva a copertura del periodo 31.12.2014 - 31.12.2015.

preso atto che il Gestore con nota prot. 2691 del 30.06.2015 ha trasmesso copia della ricevuta del versamento della tariffa istruttoria Ti relativa al procedimento di rilascio dell'AIA, pari a € 17.210,00.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale, unitamente all'allegato A per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Francesca Visicchio

Il Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione
Integrata Ambientale,

Lette e fatte proprie la relazione che precede e l'allegato A che qui si intendono approvati ed integralmente richiamati e trascritti;

Tutto ciò premesso

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento

regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di concludere favorevolmente la procedura di riesame dell' AIA rilasciata con DCD n. 36/2007 e smi dell'Impianto complesso di Gestione di RSU ubicato nel Comune di Poggiardo, loc. Pastorizze. D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., art 29 octies (codice attività IPPC 5.3.b -1 All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi), alle condizioni e prescrizioni previste secondo tempi e modalità riportate nel presente provvedimento e nel "Documento Tecnico" allegato A composto di n.26 (ventisei) facciate.

Di stabilire che:

1. sarà previsto di riesaminare il presente atto qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e smi;
2. il presente provvedimento ha una validità pari a 12 (dodici) anni;
3. il Documento Tecnico (composto di Allegato A - Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo" - Allegato C "Stato di adozione delle BAT", è parte integrante del presente provvedimento;
4. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
5. Il gestore dovrà adeguare l'importo delle garanzie finanziarie alla disciplina nazionale definita dall'emanando Decreto Ministeriale di cui all'art. 195 comma 2 lettera g) e comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e smi.
6. Il gestore è tenuto ad estendere, entro 60 giorni, la validità temporale delle garanzie finanziarie già prestate in favore dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, adeguandole alla validità della presente AIA - 12 anni, e riportare come soggetto beneficiario la REGIONE PUGLIA.

L'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce e la Provincia di Lecce, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Gestore ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ed allegati tecnici.

L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di Autorità di Controllo, accerterà quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del Gestore da calcolare con le modalità previste dalla DGRP n. 1113 del 19/05/2011.

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, al Gestore alla Società "Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.u.r.l.," con sede legale presso il Comune di Massafra (TA) contrada "Forcellana San Sergio" snc

di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, presso la Provincia di Lecce e presso il Comune di Poggiardo;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Lecce, al Comune di Poggiardo, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dap LE, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'OGA di Lecce.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 10 facciate e dell'allegato "Documento Tecnico" che si compone degli Allegati "Allegato A di n. 26 (ventisei) facciate, Allegato B "Piano di monitoraggio e controllo" Maggio 2015 di n. 46 (quarantasei) facciate acquisito con nota al prot. n. 2266 del 04/05/2015, Allegato C "Stato di applicazione BAT" di n. 18 (diciotto) facciate, per un totale di 100 (cento) pagine;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:

www.regione.puglia.it

- nel Portale Ambientale regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente ad interim d'Ufficio

Dott. Giuseppe Maestri